

Zeitschrift:	Physiotherapeut : Zeitschrift des Schweizerischen Physiotherapeutenverbandes = Physiothérapeute : bulletin de la Fédération Suisse des Physiothérapeutes = Fisioterapista : bollettino della Federazione Svizzera dei Fisioterapisti
Herausgeber:	Schweizerischer Physiotherapeuten-Verband
Band:	20 (1984)
Heft:	4
Rubrik:	Rapporto annuale 1983

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 31.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Rapporto annuale 1983

1. Premessa del Presidente centrale

L'ONU ha dichiarato il 1983 «L'anno della comunicazione». E' perciò lecito che il Presidente della Federazione Svizzera dei Fisioterapisti (FSF) si domandi nel suo rendiconto, se i rapporti tra i membri e lo scambio di informazioni a livello professionale in seno alla Federazione funzionino ovunque.

Coll'entrata in vigore del nuovo statuto nel 1982, la Centrale ha ricevuto la chiave per una conduzione ottimale della Federazione. Nel frattempo la nuova organizzazione è avviata e in generale funziona discretamente. Alcune lacune sono certamente ancora presenti, comunque sarà nostro compito colmarle al più presto. Ho constatato che una delle cause di queste lacune va ricercata nel sempre ancora insufficiente flusso di informazioni. Questo fatto è responsabile dell'accusa costantemente lanciata dai membri della Federazione alla Centrale e viceversa di «mancanza di trasparenza». A tal riguardo, il presente rapporto, nuovo nella sua forma, si prefigge di contribuire al miglioramento della reciproca comunicazione.

Non posso lamentarmi di una mancanza di comunicazione con la «base» e con le autorità ed i partner sociali. Alcuni mi incoraggiano con lettere, telefonate o colloqui a proseguire su questa strada; mentre altri mi ammoniscono, correggono o criticano. Mi sarà molto difficile non far torto a nessuno. Ciò nonostante, farò il possibile per eliminare le tensioni esistenti con contatti personali e colloqui, poiché molto spesso all'origine di questi dissensi v'è un certo isolamento e l'indisponibilità di aprire un dialogo.

La comunicazione con il pubblico ha urgente bisogno di essere migliorata. La riorganizzazione, impellente, nell'ambito delle relazioni pubbliche è avviata e nel corso dell'anno corrente vedremo sicuramente i primi risultati. Mi rendo conto che le opinioni riguardanti il modo e la quantità della nostra pubblicità sono divergenti; perciò è necessario agire e prendere una decisione a seconda della situazione. Io sono convinto che nel prossimo futuro riusciremo ad ampliare e completare il sistema di informazioni che al momento è in parte

mancante o incompleto. E' mio desiderio personale che i contatti tra i membri siano mantenuti e migliorati, malgrado le divergenze di opinioni esistenti a livello politico-federativo. In un'era caratterizzata dall'attività febbrile e dalla «malattia della sanità», è sempre più importante che la FSF, unita all'interno, adempia ai suoi doveri e compiti verso l'esterno. Ciò sarà solo possibile dimostrando reciprocamente una maggiore comprensione e tolleranza.

Infine non mi rimane che ringraziare di cuore:

- il comitato centrale per la piacevole e cameratesca collaborazione;
- i collaboratori del segretariato centrale per il loro appoggio;
- i presidenti di sezione per il loro instancabile impegno presso le loro sezioni;
- e tutti coloro che si sono adoperati in un modo o nell'altro dietro le quinte per la causa della FSF.

Invito tutti a proseguire il lavoro per ottenere un'ottimale comunicazione e migliorare i rapporti fra le persone. Così anche in futuro la FSF potrà affermarsi ed allargare la sfera d'azione.

2. Segretariato centrale

I collaboratori del segretariato centrale, eletto nel 1982, si sono avviati molto bene e le incombenze giornaliere di carattere amministrativo vengono eseguite con prontezza. Nel corso dell'anno passato, oltre ai lavori di routine, gli incarichi principali svolti autonomamente o in collaborazione con i funzionari della Federazione sono stati i seguenti:

- organizzazione e realizzazione di più di 25 riunioni e conferenze, come anche l'invio degli inviti e verbali che nella maggioranza dei casi vengono redatti in tedesco e in francese. Oltre all'assemblea dei delegati, la quale si tiene annualmente in primavera, nel 1983 si è svolta un'assemblea straordinaria in occasione del Congresso Nazionale;
- stretta collaborazione con il Presidente centrale, i membri del comitato centrale e

le diverse commissioni. Assistenza ai singoli funzionari della Federazione nel compimento dei loro incarichi;

- regolare disbrigo delle ordinazioni giornaliere di formulari, materiale stampato ed opuscoli, come anche la preparazione ed attuazione, in collaborazione con il comitato centrale, di più di 70 adesioni alla convenzione tariffaria;
- rielaborazione ed ampliamento dell'elenco dei fisioterapisti che svolgono un'attività indipendente, compresi i membri della Svizzera romanda e del canton Ticino;
- contatti scritti e verbali con le autorità, istituzioni ed associazioni di categoria affini.

Oltre agli svariati ed innumerevoli compiti attinenti alla Federazione, il segretariato assiste su richiesta le singole sezioni e si presta per il disbrigo di diverse incombenze segretariali. Anche l'anno scorso, sia il comitato centrale che le singole sezioni hanno approfittato del servizio di consulenza legale offerto dal segretariato centrale.

Inoltre, in connessione con l'introduzione dell'obbligatorietà della previdenza professionale, alcuni specialisti del ramo assicurativo hanno consigliato il comitato centrale sull'aspetto tecnico-assicurativo.

3. Rivista specializzata

Nell'anno in esame è stata tentata l'impresa rischiosa di pubblicare «Il fisioterapista» mensilmente. Con il passaggio da 6 a 12 riviste mensili, non solo è stato possibile raddoppiare il numero degli articoli specializzati, ma si è contribuito a migliorare il flusso d'informazioni in seno alla Federazione. Oltre a ciò si è potuto pubblicare regolarmente e a tempo debito le relazioni dei diversi seminari e corsi specializzati organizzati dalle singole sezioni. La programmata rubrica «Parola ai lettori» non si è potuta ancora tradurre in realtà a causa dell'esigua richiesta da parte dei membri e di altri lettori. La redazione e il comitato sono tuttavia fiduciosi di potere pubblicare già quest'anno le opinioni espresse dai membri della FSF o persone vicine alla nostra professione.

4. Commissioni

Dopo l'approvazione e l'entrata in vigore dei nuovi statuti della Federazione in occasione

dell'assemblea dei delegati nel 1982, la **commissione degli statuti** non è più stata attiva durante l'anno in esame.

Dal 1.1.1983, ovvero dall'ultimo aumento del prezzo di stima, il rincaro ha registrato un tasso inferiore al 5%. Ciò nonostante, la **commissione tariffaria** può riprendere le trattative relative al recente adeguamento tariffario solo quando l'indice nazionale dei prezzi al consumo aumenta almeno del 5% rispetto al valore iniziale. L'attività di questa commissione si è perciò limitata, in linea di massima, a partecipare a diverse trattative in seno alla CP. Oltre a questo hanno avuto luogo dei colloqui con i rappresentanti delle casse e delle compagnie d'assicurazione, in occasione dei quali sono state trattate diverse pratiche di carattere generale, come per es. l'adeguamento dei contratti tariffari alla nuova LAINF.

5. World Confederation for Physical Therapy (WCPT)

La Federazione Svizzera dei Fisioterapisti è tuttora membro della Confederazione Mondiale (WCPT) alla quale aderiscono innumerevoli Federazioni nazionali provenienti da tutto il mondo. Il segretariato centrale intrattiene dei buoni rapporti sia con il segretariato centrale di Londra che con altre numerose federazioni di fisioterapisti europee ed extraeuropee.

6. Pubbliche relazioni

Con riferimento alle direttive definite in precedenza, il comitato centrale sta attualmente elaborando un concetto dettagliato per le relazioni pubbliche della Federazione. Per favorire questo sviluppo, il comitato centrale come anche le singole sezioni riceveranno prossimamente degli opuscoli informativi per es. sulla fisioterapia, il modello della FSF e le direttive concernenti l'apertura di uno studio fisioterapico. A questo proposito sono già stati compiuti i primi lavori e sono stati contattati diversi specialisti. Senza dimenticare che in futuro la pubblicazione mensile della Federazione verrà maggiormente utilizzata come mezzo d'informazione e di PR.

7. Conferenza dei direttori delle scuole svizzere di fisioterapia

La conferenza dei direttori di scuola, a cui hanno partecipato rappresentanti provenien-

ti da nove scuole e la FSF, è nata dall'idea di intensificare i contatti tra le varie scuole e scambiare esperienze con programmi relativi alla formazione professionale. Una prima riunione, che ha avuto luogo nel febbraio del 1978, ha immediatamente mostrato che una coordinazione della formazione professionale sarebbe auspicabile. Lo scetticismo iniziale, di sottostare ad una funzione di controllo di carattere tutelare esercitata dalla Croce Rossa Svizzera, si contrappose alla coraggiosa convinzione delle scuole di stabilire assieme delle direttive di guida per il futuro. L'obiettivo principale era ed è tuttora di creare un programma di formazione professionale di carattere normativo per scuole, insegnanti ed alunni. La preoccupazione maggiore dei realizzatori era di attuare un programma di formazione professionale che non venisse sentito come una camicia di forza dalle scuole; esse manterranno perciò la loro autonomia e specializzazioni nella formazione professionale. Alla fine del 1983, la conferenza dei direttori di scuola hanno definito il profilo professionale come anche gli obiettivi dettagliati della formazione professionale (vedi «Il fisioterapista» no. 2/febbraio 1983). Inoltre sono state elencate tutte le materie obbligatorie e integrabili con le relative spiegazioni dettagliate, incluse le programmazioni delle materie (obiettivi e contenuti).

Le direttive relative agli esami di diploma e le indicazioni sull'assolvimento di un tirocinio durante la formazione professionale sono anch'esse in fase di elaborazione. Si prevede che il lavoro della conferenza dei direttori di scuola relativo alle materie e le direttive terminerà alla fine del 1984. Conseguentemente il gruppo di lavoro - fisioterapisti della Croce Rossa - analizzerà il lavoro compiuto dalla conferenza dei direttori di scuola. Per esperienza sappiamo che il programma elaborato in modo esemplare dalla conferenza dei direttori di scuola sarà approvato con speditezza.

8. Perfezionamento professionale

I due membri del comitato centrale responsabili del perfezionamento stanno cercando di coordinare, su scala nazionale, delle manifestazioni atte a contribuire al perfezionamento professionale. La rivista della Federazione vi informerà tempestivamente. Nell'anno in esame, l'ambita collaborazione con tutte le sezioni purtroppo non si è realizzata nella misura da noi desiderata. Ed è per questo motivo che richiamiamo nuovamente la vostra attenzione sui seguenti punti:

- tutti i seminari di perfezionamento in programma dovrebbero essere tempestivamente comunicati al comitato centrale;
- il termine utile di accettazione degli annunci nella rivista specializzata è fissato al 30 del mese precedente la pubblicazione;
- solo una notifica inoltrata a termine utile garantisce una pubblicazione a tempo debito.

9. Conferenza nazionale sul risparmio

Nel novembre del 1982, l'allora consigliere federale Hürlimann, spinto dalla problematica sull'onerosità e sulla portata della sanità svizzera, invitò 16 organizzazioni e istituti interessati alla conferenza nazionale sul risparmio. Tra gli invitati anche un membro del comitato centrale prese parte ad uno dei quattro gruppi di lavoro (prestazione d'assistenza ambulatoria e basi tariffarie) e rappresentò la FSF in diverse riunioni. I quattro gruppi di lavoro, formati dai rappresentanti delle organizzazioni invitate e da esperti, misero a disposizione le loro conoscenze del ramo ed elaborarono delle proposte concrete di risparmio, le quali sono state nel frattempo sottoposte alla commissione del consiglio federale per la revisione della LAMI. Le proposte ritenute importanti ed interessanti per la FSF, sono state riassunte e commentate dal punto di vista della FSF nel «Fisioterapista» no. 9/settembre 1983.

10. Congresso nazionale 1983

All'inizio di ottobre del 1983, si è tenuto a Ginevra sotto il nome di «Physio 83» il congresso nazionale che viene organizzato ogni tre anni. Il tema della manifestazione, organizzata e realizzata in modo esemplare dalla sezione ginevrina della FSF, è stato «La vertebra cervicale». Più di 850 partecipanti provenienti da tutta la Svizzera si sono recati a Ginevra ed hanno approfittato di questa preziosa occasione per perfezionarsi. Una lista dei 18 relatori e dei temi su cui hanno riferito e una piccola descrizione è apparsa nel «Fisioterapista» no. 11/novembre 1983. Come è di consuetudine in una esposizione specializzata, 25 produttori e imprese di distribuzione hanno presentato strumenti ed ausili medici. Parte integrante del programma di base sono stati gli avvenimenti sociali che hanno contribuito notevolmente al successo della manifestazione.

11. Conto annuale 1983 (estratto/riassunto)

	conto 82 Fr.	bilancio preventivo 83 Fr.	conto 83 Fr.
Entrate			
Quote sociali	258'520.--	274'965.--	274'965.--
delle sezioni	-.--	-.--	1'500.--
altre poste dell'attivo			
Totale delle entrate	258'520.--	274'965.--	276'465.--
Uscite			
Segretariato centrale	197'318.25	227'000.--	238'043.80
Cassa centrale	63'298.80	72'500.--	60'282.50
Totale delle uscite	260'617.05	299'500.--	298'326.30
Totale delle entrate	258'520.--	274'965.--	276'465.--
Eccedenze di spese	2'097.05	24'535.--	21'861.30

Breve commento

In generale

Con grande piacere abbiamo potuto constatare che il bilancio preventivo complessivo non è stato del tutto sfruttato. Di conseguenza il deficit preventivato di più Fr. 2'600.- o più del 10% è risultato inferiore.

Spese del segretariato centrale

Le cause relative al superamento delle spese preventivate di Fr. 11'000.- sono le seguenti:

- quota sociale della Confederazione mondiale, la quale non era preventivata sotto questa voce, ma come spesa della cassa centrale;
- rivista della Federazione: maggiori spese in quanto il numero degli abbonati è aumentato notevolmente;
- formulari/opuscoli: le ordinazioni sono più numerose e di conseguenza le spese amministrative sono aumentate;
- PTT: leggero aumento delle spese del telefono e delle tasse postali;
- stampa/fotocopie: aumento esiguo delle ordinazioni di stampa.

Spese della cassa centrale

La somma preventivata è inferiore di Fr. 12'000.- per le ragioni seguenti:

- non è stato considerato la quota sociale della Confederazione mondiale (vedi sopra);
- commissione tariffaria: meno riunioni
- spese minori del Presidente centrale e dei delegati

Altre poste dell'attivo

Qui si tratta di un'elargizione volontaria.

12. Indirizzi importanti

Federazione Svizzera dei Fisioterapisti (FSF)

Presidente centrale:

Marco Borsotti
Promenade 107
7270 Davos-Platz

Segretariato centrale della FSF

Casella postale 516, 8027 Zürich,
Telefono 01 - 2024994
(Indirizzo: Bleicherweg 33, 8002 Zurigo)

Presidenti delle singole sezioni della FSF:

Sezione Berna

Sibylle Charlé
c/o Inselspital
Schule für Physiotherapie
3010 Bern

Sezione Friborgo

Bernard de Raemy
25, rue du Kybourg
1700 Fribourg

Sezione Ginevra

France Gaille
15, rue des Mouettes
1227 Acacias-Genève

Sezione intercantonale

Jean-Pierre Besancet
15, Av. de la Gare
2000 Neuchâtel

Sezione della Svizzera nordoccidentale

Urs Mack
Hardstrasse 131
4052 Basel

Sezione della Svizzera orientale

Rolf Schiltknecht
Engelgasse 5
9000 St. Gallen

Sezione Ticino

Sergio Barloggio
Via Bossi 12
6900 Lugano Massagno

Sezione della Svizzera centrale

Hans-Peter Tschol
Gerliswilstrasse 53
6020 Emmenbrücke

Sezione Zurigo

Karl Furrer
Breitistrasse 18
8302 Kloten

Commissione tariffaria della FSF:

Presidenza: Presidente centrale della FSF
Segretariato: Segretariato centrale della FSF

Rivista specializzata «Il fisioterapista»**Redattore responsabile:**

Urs Mack
Hardstrasse 131
4053 Basel

Redattore della Svizzera occidentale:

Jean-D. Maréchal
29, Rte de Malagnou
1208 Genève

Redattore per il Ticino:

Carlo Schoch
Viale Stazione 23
6500 Bellinzona

Scuole di fisioterapia della Svizzera:

Ospedale Bethesda
4020 Basel, Tel. 061 - 42 42 42
Ospedale cantonale
4031 Basel, Tel. 061 - 25 25 25
Ospedale Insel
3010 Bern, Tel. 031 - 64 21 11
Scuola di fisioterapia
1206 Genève, 6, Ch. Thury
Tel. 022 - 47 49 59
Scuola cantonale vodese di
fisioterapisti
1005 Lausanne, 4, Av. P. Decker
Tel. 021 - 23 12 35
Clinica reumatologica
3954 Leukerbad, Tel. 027 - 61 12 52
Ospedale cantonale
8208 Schaffhausen, Tel. 053 - 8 12 22
Ospedale civico Triemli
8063 Zürich, Tel. 01 - 466 11 11
Scuola di fisioterapia
8006 Zürich, Hüttenstrasse 46
Tel. 01 - 255 33 16